

355

61007

28 of 11

05 10 11

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato con contratto di diritto privato, settore scientifico-disciplinare BIO/02 Dipartimento Biologia ambientale e Biodiversità - D.R. n. 1648 del 17.05.2011.

VERBALE N.1

L'anno 2011 il giorno 20 del mese di settembre alle ore 9,30 si riunisce in seduta preliminare, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, previa autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università di Palermo (prot. n. 56874 del 09.09.2011), la Commissione Giudicatrice per la procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato per il settore scientifico-disciplinare BIO/02 (D.R. n. 1648 del 17.05.2011).

Sono presenti i sotto elencati commissari:

Prof. Francesco Maria RAIMONDO (responsabile scientifico) - Università degli studi di Palermo
Prof. Mauro RAFFAELLI - Università degli studi di Firenze
Prof. Ignazio CAMARDA - Università degli studi di Sassari

nominati con D.R. n. 2707 del 05.08.2011.

A questo punto, ognuno dei membri accerta che non vi è tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente valutazione comparativa, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Maria Raimondo e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Ignazio Camarda.

Quindi, i Commissari presa visione del D.R. n.1648 del 17.05.2011, con il quale è stata indetta la procedura selettiva su indicata, del Decreto Legge 10 novembre 2008 n. 180 convertito dalla Legge 9 gennaio 2009 n.1, del D.M. 28 luglio 2009 n. 89, della Legge 4 novembre 2010 n. 183, e degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che, la selezione ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art.24 - Legge n 240/2010, avviene mediante valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, come da art. 8 del bando di indizione della procedura.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla **ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica** con la commissione dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

La Commissione ai sensi del D.M. 28 luglio 2009 n. 89 al fine della valutazione preliminare di cui sopra assume i criteri di seguito riportati:

Valutazione dei titoli - art. 2 D.M. n.89/2009

1. La commissione giudicatrice effettuerà, analiticamente, la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati :
 - a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
 - b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
 - d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
 - e. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
 - f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
 - g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
 - h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
 - i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.
3. La valutazione di ciascun elemento indicato al punto 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche - art. 3 D.M. n.89/2009

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
2. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al punto 1 sulla base dei seguenti criteri:
 - a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
 - c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.



- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
3. La commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
4. La Commissione nel valutare le pubblicazioni non si avvarrà degli indici di cui al *D.M. 28.7.2009, n. 89*, in quanto finora non utilizzati per il settore BIO/02.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultano svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi, la Commissione stabilisce che la stessa terrà conto dell'ordine dei nomi e della coerenza con il resto dell'attività scientifica

A questo punto presa visione dell'elenco dei candidati, trasmesso dal Settore Reclutamento e Selezioni al membro designato dalla Facoltà in busta chiusa, la Commissione accerta che i candidati sono 2 e che non vi è, tra i suoi membri e gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che i candidati sono di numero inferiore a sei, tutti vengono ammessi alla discussione e pertanto la Commissione stabilisce i punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni che di seguito si riportano:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero (*non sarà valutato in quanto titolo di accesso alla procedura*);
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – punti 5;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero – punti 5;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri - punti 15;
- e. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze – punti 0;
- f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista – punti 0;
- g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali – punti 5;
- h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista – punti 0;
- i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - punti 5;
- j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – punti 2.

La valutazione di ciascun elemento sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30

novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.

La Commissione, considerato che il dottorato di ricerca costituisce requisito di accesso, terrà conto dello stesso, quale titolo preferenziale, solo se riferibile al medesimo settore scientifico disciplinare del posto messo a concorso.

- Titoli preferenziali:

- 1) dottorato di ricerca - punti 8;
- 2) assegno di ricerca - punti 5;
- 3) borsa postdottorato - punti 5;
- 4) contrattista - punti 5.

Per quanto attiene alla prova orale (lingua straniera) e alla contestuale discussione (titoli e pubblicazioni) la commissione terrà conto del grado di conoscenza della lingua con riferimento al linguaggio tecnico-scientifico e della padronanza della produzione scientifica del candidato, e attribuirà i seguenti

punti 5 per la lingua straniera;

punti 5 per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica – punti 5;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate – punti 10;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – punti 10;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – punti 5.

La commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n.7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati - giorno 20.10.2011 alle ore 17,00;

Q

- prova orale (lingua straniera) e discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - giorno 21.10.2011 alle ore 9,30.
- giudizio o punti sulla prova orale e sulla discussione – attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate – prosecuzione e chiusura – giorno 21.10.2011 alle ore 11,30.

I suddetti lavori si svolgeranno presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. siti in Via Archirafi n 28, piano primo.

Al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione, in base ai criteri stabiliti attribuirà i relativi punteggi. Successivamente previa valutazione comparativa, e sulla base dei punteggi attribuiti, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indica il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 12,30.

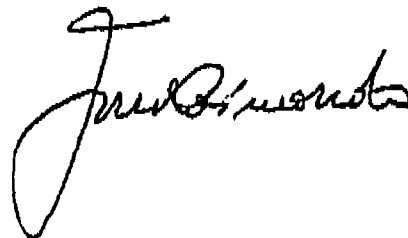
Il presente verbale, debitamente sottoscritto, sarà consegnato immediatamente al responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università e presso il Dipartimento che ha bandito il posto per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof. Francesco Maria Raimondo (presidente)

Prof. Mauro Raffaelli (componente)

Prof. Ignazio Camarda (segretario)



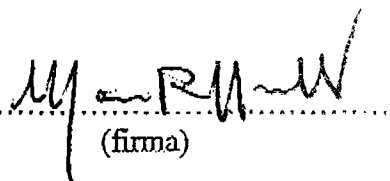
PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO S.S.D. BIO/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BOTANICHE (OGGI CONFLUITO NEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE E BIODIVERSITA'), D.R. n. 1648 DEL 17/05/2011

DICHIARAZIONE

determinato con contratto di diritto privato S.S.D. BIO/02 presso il Dipartimento di Scienze Botaniche (oggi confluito nel Dipartimento di Biologia Ambientale e Biodiversità) D.R. 1648 del 17/05/2011, DICHIARA con la presente di aver partecipato per via telematica alla definizione dei criteri di massima e delle modalità di valutazione dei candidati della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma del Prof. Francesco Maria Raimondo, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data 20.09.2011

.....

(firma)

Allegato: Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità

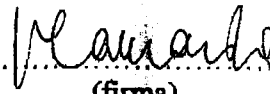
PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO S.S.D. BIO/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BOTANICHE (OGGI CONFLUITO NEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE E BIODIVERSITA'), D.R. n. 1648 DEL 17/05/2011

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Ignazio Camarda membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato con contratto di diritto privato S.S.D. BIO/02 presso il Dipartimento di Scienze Botaniche (oggi confluito nel Dipartimento di Biologia Ambientale e Biodiversità) D.R. 1648 del 17/05/2011, DICHIARA con la presente di aver partecipato per via telematica alla definizione dei criteri di massima e delle modalità di valutazione dei candidati della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma del Prof. Francesco Maria Raimondo, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data 20.09. 2011

.....

(firma)

Allegato: Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità